



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Ente di diritto pubblico L. 84/94 – C.F. 93083840897

Decreto Presidenziale n. 6/18 del 18.01.2018

OGGETTO: Annullamento, in autotutela, della procedura di gara relativa all'esecuzione dei lavori di "Acquisizione aree e realizzazione di nuovi piazzali attrezzati nel Porto Commerciale, I stralcio funzionale".

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 28/01/1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, come novellata dal D. Lgs. 04/08/2016 n. 169;

Visto il D.M. n. 126 del 04/04/2017, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale;

Visto il Decreto commissariale n. 03/15 del 23.02.2015 con il quale veniva approvato in linea amministrativa il bando di gara di cui in oggetto dando mandato al RUP per l'espletamento della gara pubblica ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e con le modalità di procedura aperta da svolgersi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Visto il bando di gara pubblicato sulla GUCE il 28.02.2015 (e con le ulteriori forme di pubblicità come per legge) con il quale l'Autorità ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i per l'affidamento di un appalto ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di realizzazione di nuovi piazzali attrezzati nel Porto Commerciale di Augusta primo stralcio programmato dall'amministrazione aggiudicatrice;

Visto il Decreto commissariale n. 06/15 del 11.05.2015 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'esame delle buste e la scelta dell'aggiudicatario dell'appalto in oggetto avente un importo posto a base di gara pari ad €. 23.058.739,54 di cui € 21.886.458,48 per lavori a corpo al netto degli oneri per la sicurezza, ed € 1.172.281,06 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, cofinanziati per M€ 15,87 con Fondi PON-RETI E MOBILITA';

Vista la nota del 08.07.2016 prot. 3727/Aff.Gen. con la quale il Presidente della Commissione, all'esito delle operazioni di gara, ha trasmesso al RUP i verbali delle relative operazioni in uno con il verbale di aggiudicazione provvisoria n. 19 del 08.07.2016;

Rilevato che la Commissione ha individuato quale aggiudicatario provvisorio il RTI composto da "Società Italiana Costruzioni Stradali S.p.a. (Mandataria Capogruppo), Cosedil S.p.A. (mandante) e Blu Costruzioni S.r.l. (mandante cooptata), che ha offerto un importo globale di €. 17.702.637,42 al netto degli oneri della sicurezza di €. 1.172.281,06 determinando quindi una economia di ribasso di €. 4.183.821,06 e che secondo in graduatoria è risultato il concorrente "Cooperativa Muratori e Cementisti CMC di Ravenna Società Cooperativa";

Vista la nota prot. 4229/Uff.Tec. del 02.08.2016 inviata dal RUP al RTI composto da "Società Italiana Costruzioni Stradali S.p.a. (Mandataria Capogruppo), Cosedil S.p.A. (mandante) e Blu Costruzioni S.r.l. (mandante cooptata) con la quale si comunicava l'aggiudicazione

provvisoria e nel contempo si richiedeva di trasmettere tutta la documentazione complementare utile, esaustiva ed idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara, concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di ordine economico, finanziario, tecnico e professionale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06;

Considerato che nel corso della procedura di gara Ance Sicilia, con nota 108/2015 in data 22.04.2015 diretta all'ANAC, formulava istanza di parere per la soluzione delle controversie ex art. 6, comma 7, lettera n) del DLgs 163/2006, lamentando, nel precontenzioso un'errata individuazione della categoria prevalente nell'appalto (OG 7 in luogo della OG 3) e l'illegittima richiesta dei requisiti di progettazione da parte del professionista firmatario degli elaborati tecnici, trattandosi di appalto di sola esecuzione.

Considerato che con nota in data 04.01.2016 la richiamata ANAC trasmetteva parere n. 224 del 16.12.2015, con il quale riteneva non legittima la qualificazione dei lavori di realizzazione dei nuovi piazzali come opere marittime e lavori di dragaggio (OG 7) e, trattandosi di appalto di sola esecuzione, censurava anche la richiesta di requisiti di progettazione da parte del professionista firmatario degli elaborati tecnici prevista nel bando;

Considerato che in conseguenza di detto parere la costituenda ATI, aggiudicataria provvisoria, con pec in data 19.01.2016, nel contestare detto parere, presentava istanza di riesame del parere di precontenzioso ad ANAC.

Considerato che in relazione a detta istanza ANAC, con nota in data 19.02.2016, n. 29399 invitava Ance Sicilia a produrre le proprie controdeduzioni a quanto contestato dalla costituenda ATI, di cui questa Autorità non ne conosce il contenuto e, nel contempo, l'Autorità Anticorruzione chiedeva a questa Amministrazione, con nota 41829 del 14.03.2016 ulteriore documentazione integrativa, prontamente trasmessa con nota n. 917/uff.tec. del 15/03/2016;

Atteso che da ANAC non è ancora pervenuta determinazione sul contenzioso, sollecitato tra l'altro, anche con successiva nota n. 5829/Pres., in data 26/09/2017;

Atteso che gli esiti del precontenzioso, soprattutto in relazione al parere n. 224 già reso da ANAC, potrebbero inficiare la conclusione della procedura di gara.

Considerato che con Decreto M.INF.TER.PROG.REG.INT.DIV02.U.0000513.28-12-2016 l'Autorità di Gestione PON "RETI E MOBILITA" ha escluso dal finanziamento l'opera in questione, venendo meno la copertura finanziaria per € 15,87;

Vista la nota prot. 6674/Seg.Gen. del 09.11.2017 del Segretario Generale di questa Autorità di Sistema Portuale inviata all'ANAC con la quale si comunica l'intendimento di annullare in autotutela la procedura di gara;

Vista la nota datata 17.01.2017, prot. 015-int-2018/S.G., con cui il Segretario Generale dell'Ente Ing. Carlo Guglielmi, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, propone l'annullamento, in autotutela, della procedura di gara relativa all'esecuzione dei lavori di "Acquisizione aree e realizzazione di nuovi piazzali attrezzati nel Porto Commerciale, I stralcio funzionale" e di dare mandato al RUP di espletare tutte le procedure di revoca previste dalla normativa vigente dandone comunicazione agli interessati.

DECRETA

l'annullamento, in autotutela, della procedura di gara relativa all'esecuzione dei lavori di "Acquisizione aree e realizzazione di nuovi piazzali attrezzati nel Porto Commerciale, I stralcio funzionale" dando mandato al RUP di espletare tutte le procedure di revoca previste dalla normativa vigente dandone comunicazione ai legittimi interessati.

Il Segretario Generale

Il Presidente